

VareseNews

Canzoni e biciclette, per ricordare a Taino i caduti della campagna di Russia

Pubblicato: Giovedì 14 Novembre 2019



Domenica 17 novembre, a partire dalle ore 14:30, **il ciclista della memoria Giovanni Bloisi** farà tappa a **Taino** per ricordare i soldati italiani dell'ARMIR (ottava armata italiana dell'esercito regio) caduti durante la campagna di Russia.

«**Vado per non dimenticare** cosa accadde per colpa delle **decisioni scellerate di Mussolini**» aveva detto Bloisi lo scorso luglio, prima di partire per un lungo viaggio in sella lungo la piana del fiume Don. Sul fronte orientale, infatti, furono inviati oltre 230mila soldati italiani, molti dei quali persero la vita o furono dispersi lontano dalle proprie famiglie. Tra questi vi era anche **un significativo gruppo di tainesi, ben otto**, che saranno ricordati al Centro dell'Olmo anche tramite l'intervento dell'esperto **Francesco Cusaro** e dell'**Anpi** che leggerà le loro commoventi biografie.

«Lo zaino affardellato era pesante, gli scarponi e le mollettiere erano gialli di polvere, ma la polvere ti saliva pure alla bocca e s'impastava nei polmoni; lo sputo era denso e l'acqua della borraccia sapeva di creta e d'alluminio» scriveva con grande abilità in “Ritorno sul Don” il celebre autore Mario Rigoni Stern, che aveva partecipato con gli alpini alla tragica ritirata del 1943 e fu testimone di quella disfatta.

La cerimonia di commemorazione è nata da un'idea di ANPI, sezione Oreste Pajetta, che, nella persona di Valeria Mobiglia, ha collaborato con le associazioni Spazio Libero, Gente di Lago, l'amministrazione tinese e, soprattutto, il Museo di Storia Locale per ricostruire le vite e i momenti al fronte dei giovani tainesi **Aldo Berrini, Enrico Berrini, Giovanni Berrini, Luigi Bielli, Severino Longoni, Dorino Mossotti e Sergio Movalli**.

«Affinché la Storia non venga mai dimenticata – dichiara il sindaco **Stefano Ghiringelli** – prima della cerimonia, **Giovanni Bloisi, il ciclista della memoria**, sarà **accompagnato dai ragazzi del Team Ciclocross PCR presso il Monumento dei Caduti** come segno di una memoria, quella legata alle nostre radici e a Taino, che deve essere tramandata di generazione in generazione». Come conclusione della giornata, il maestro **Roberto Gioria** accompagnerà i presenti alla cerimonia intonando **canzoni alpine da cantare in coro**, prima del brindisi d'onore finale.

di Marco Tresca